

INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013

BANDO

Art. 1 Finalità

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Caserta intende promuovere e sostenere l'accesso al credito delle piccole e medie imprese di Caserta e provincia. A tal fine è previsto uno stanziamento complessivo di € 150.000 per contributi in conto interessi da assegnare alle imprese casertane che provvedano a realizzare uno o più dei seguenti interventi:

- Programmi di investimenti produttivi
- Programmi di riqualificazione della struttura finanziaria

Art. 2 Soggetti beneficiari

- 1. Sono ammesse ai benefici previsti dagli interventi di cui all'art. 1 le imprese appartenenti ai settori di attività industriale, commerciale, artigianale, agricola e dei servizi che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa, che abbiano sede legale nella provincia di Caserta, che siano iscritte nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Caserta, che non siano in stato di liquidazione e che non siano sottoposte ad alcuna procedura concorsuale.
 - Possono essere ammesse ai benefici previsti dall'intervento Programmi di investimenti produttivi anche le imprese che abbiano la sola unità operativa iscritta al REA della Camera di Commercio di Caserta purché gli investimenti effettuati si riferiscano a detta unità locale.
- 2. In tutti i casi, per beneficiare dei contributi previsti dal presente regolamento, le imprese alla data della richiesta del finanziamento agevolato e per tutta la durata dell'intervento camerale dovranno avere i seguenti requisiti:
 - aver dichiarato l'attività esercitata;
 - essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
 - non dovranno risultare levati protesti cambiari a carico dell'impresa e dei suoi esponenti.

Art. 3 Programmi di investimenti produttivi

1. L'intervento promosso dalla Camera di Commercio intende sostenere, con contributi in conto abbattimento tassi, le pmi casertane che, anche tramite i Consorzi e le Cooperative di Garanzia Fidi (da ora Confidi), stipulino nel periodo compreso tra il 7/11/2013 e il 31/12/2013 contratti di finanziamento bancario o di leasing al fine di realizzare propri programmi di investimento.

2. Programmi ammissibili

Le tipologie di spesa agevolabili sono le seguenti:

- a. acquisto/ristrutturazione di immobili (esclusi i terreni) e/o fabbricati solo se negli stessi si svolge l'attività dell' impresa o questa verrà svolta entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda;
- b. acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti e sistemi di produzione, macchinari e attrezzature, industriali, artigianali, commerciali e agricoli;
- c. acquisto di sistemi informatici di gestione (hardware e software) e per le applicazioni internet;
- d. spese per la realizzazione di siti e sistemi web propri dell'azienda, per l'erogazione di propri servizi web su Internet, per l'attivazione di procedure di commercio elettronico;
- e. acquisizioni di marchi e brevetti e ingresso in franchising;
- f. acquisizioni di aziende o di rami d'azienda documentate da contratti di cessione, acquisizione di almeno il

70% di partecipazioni in aziende con attività connessa a quella dell'acquirente, avviamento (se acquisito a titolo oneroso);

- g. acquisti di automezzi;
- h. acquisto di scorte entro il limite massimo del 20% dell'ammontare complessivo dell'investimento agevolato;
- i. spese per consulenze specialistiche riferiti ai programmi di investimenti oggetto dell'agevolazione nel limite del 30% dei costi dei servizi stessi;
- j. istallazione impianti di allarme antintrusione, sorveglianza, ecc.;
- k. acquisto di nuove strutture, impianti e attrezzature per la realizzazione di interventi di riduzione dell'impatto ambientale;

Sono escluse dal contributo le spese relative ad opere di urbanizzazione, di manutenzione ordinaria, quelle relative a contratti di assistenza e in generale le spese di gestione.

Sono agevolabili le spese effettuate nei sei mesi precedenti la data di erogazione del finanziamento, compresi gli studi di fattibilità, ricerche di mercato, oneri di costituzione e le spese notarili.

Sono agevolabili i piani di investimento con spese ammissibili comprese tra € 10.000 e € 200.000.

I beni oggetto dell'agevolazione prevista dal presente bando:

- devono essere destinati alla sede legale o all'unità produttiva localizzata nel territorio della provincia di Caserta;
- non possono essere alienati o ceduti prima che sia trascorso il periodo di ammortamento del finanziamento, pena la decadenza dal beneficio;
- non possono essere oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

Si ricorda, inoltre, che tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento non devono sussistere legami riconducibili alle definizioni di imprese collegate e di imprese associate e che tra i soci e gli amministratori delle imprese richiedenti il contributo non devono essere presenti soci o amministratori delle imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento e viceversa.

3. Modalità di partecipazione

Per partecipare all'iniziativa le imprese devono:

- a. stipulare un finanziamento bancario o un contratto di leasing nel periodo compreso tra il 7/11/2013 e il 31/12/2013 avente durata non inferiore a 36 mesi;
- b. rendicontare alla Camera di Commercio, **entro i sei mesi successivi alla data di erogazione del finanziamento**, la realizzazione del piano di investimento tramite la presentazione di:
 - copia del contratto di finanziamento o di leasing debitamente sottoscritto dalle parti;
 - fotocopia delle fatture ritenute agevolabili e dell'intera documentazione attestante l'effettivo pagamento delle stesse (quietanza) oppure copia dell'atto di acquisto del bene oggetto dell'investimento con espressa quietanza;
 - relazione tecnica concernente il piano di investimenti realizzato, gli obiettivi raggiunti e i benefici ottenuti per l'azienda in termini gestionali, organizzativi e/o promozionali.
- c. consegnare alla CCIAA la domanda di contributo e la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà compilate sui moduli appositamente predisposti nonché la copia del documento di identità di chi ha sottoscritto i documenti .

La domanda e tutti gli altri documenti indicati ai punti a. e b. potranno essere presentati dall'impresa alla CCIAA secondo due modalità alternative:

- in formato cartaceo
- in formato elettronico (tutti i documenti devono essere in formato pdf e firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa).

Art. 4 Programmi di riqualificazione della struttura finanziaria

1. L'intervento intende sostenere la liquidità delle Pmi di Caserta e provincia che intendono provvedere alla riqualificazione della propria struttura finanziaria accedendo, tramite un Confidi operante nel territorio della Regione Campania, a linee di credito agevolate da un contributo in conto abbattimento tassi.

2. Programmi ammissibili

Sono ritenuti agevolabili i finanziamenti, fino a un importo massimo di € 200.000 aventi durata dai 24 ai 60 mesi, finalizzati alla riduzione degli oneri finanziari e al miglioramento degli indici di liquidità con relativa diminuzione delle passività bancarie a breve (debiti verso banche entro l'esercizio).

Il consolidamento potrà riguardare, per una percentuale massima del 30% sul totale dell'operazione, altre eventuali tipologie di passività a breve termine.

3. Modalità di partecipazione

Per partecipare a questa specifica iniziativa le imprese devono:

a. stipulare, nel periodo compreso tra il 7/11/2013 e il 31/12/2013, un finanziamento bancario avente durata compresa tra i 24 e i 60 mesi e **garantito da un Confidi operante nel territorio della Regione Campania**;

- b. rendicontare **entro i sei mesi successivi alla data di erogazione del finanziamento**, la realizzazione del piano di riqualificazione della struttura finanziaria;
- c. consegnare al confidi garante dalla data di pubblicazione del bando al termine massimo del 31/12/2013, la seguente documentazione per la trasmissione della richiesta di contributo alla Camera di Commercio di Caserta:
 - 1) relazione tecnica concernente il piano di riqualificazione realizzato, gli obiettivi raggiunti e i benefici ottenuti per l'azienda in termini finanziari;
 - 2) dichiarazione della banca finanziatrice attestante la data di richiesta del finanziamento;
 - 3) copia del contratto di finanziamento stipulato con la banca debitamente sottoscritto dalle parti corredato dalla copia della richiesta di finanziamento o della dichiarazione rilasciata dalla banca finanziatrice che riporti la data in cui l'impresa ha formalmente richiesto il finanziamento;
 - 4) copia della certificazione rilasciata dall'istituto di credito attestante per ciascuna specifica linea di credito a breve - il debito alla data dell'ultimo giorno solare del mese precedente la data di presentazione della domanda di finanziamento alla banca e la situazione debitoria dopo il rilascio del finanziamento;
 - 5) eventuale documentazione e quietanze delle passività a breve diverse da quelle bancarie;
- d. consegnare al confidi garante:
 - 1) domanda di contributo a firma del legale rappresentante dell'impresa;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa;
 - 3) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

La domanda e tutti i documenti indicati ai punti c) e d) potranno essere presentati dall'impresa al Confidi garante secondo due modalità alternative:

- in formato cartaceo
- in formato elettronico (tutti i documenti devono essere inviati in formato pdf e firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa).

Per ciascuna impresa assistita, i confidi dovranno trasmettere alla Camera di Commercio di Caserta il loro **parere favorevole** attestante la conformità della domanda di contributo alle finalità e ai principi del bando allegando allo stesso documento digitale i seguenti documenti:

- 1) domanda di contributo a firma del legale rappresentante dell'impresa;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa;
- 3) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- 4) copia del contratto di finanziamento stipulato con la banca debitamente sottoscritto dalle parti corredato dalla copia della richiesta di finanziamento o della dichiarazione rilasciata dalla banca finanziatrice che riporta la data in cui l'impresa ha formalmente richiesto il finanziamento;
- 5) copia della certificazione rilasciata dall'istituto di credito attestante per ciascuna specifica linea di credito a breve il debito alla data dell'ultimo giorno solare del mese precedente la data di presentazione della domanda di finanziamento alla banca e la situazione debitoria dopo il rilascio del finanziamento;
- 6) dichiarazione della banca finanziatrice attestante la data di richiesta del finanziamento;
- 7) eventuale documentazione e quietanze delle passività a breve diverse da quelle bancarie;
- 8) relazione tecnica concernente il piano di riqualificazione realizzato, gli obiettivi raggiunti e i benefici ottenuti per l'azienda in termini finanziari.

Art. 5 Caratteristiche del contributo

Le caratteristiche del contributo previsto dagli artt. 3 e 4 del bando sono le seguenti:

- a) finanziamento garantito, ove previsto, da un Confidi operante nella Regione Campania e finalizzato ad una delle iniziative ammissibili;
- b) abbattimento del costo pari a 4 punti percentuali del TAEG per ciascuna tipologia di intervento.

Art. 6 Assegnazione del contributo

A seguito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio, la Camera di Commercio di Caserta, con propri provvedimenti, assegnerà i contributi, <u>liquidati in un'unica rata</u> in base ai contratti di finanziamento e piani di ammortamento ufficiali, alle imprese risultate idonee, da apposita certificazione rilasciata dai Confidi ove prevista, sulla base dell'ordine di protocollo delle istanze e fino ad esaurimento dello stanziamento previsto.

La domanda dovrà essere presentata, secondo le modalità previste dai singoli interventi, entro 90 giorni dalla stipula di un contratto di finanziamento bancario stipulato entro il 31/12/2013 e comunque non oltre il 28/02/2014.